

L'ILPAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese» del Paese - CATTANEO

Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunci mortuari necrologici, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 80. - Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi reclame a seconda del numero delle inserzioni. Uffici di Direzione ed Amministrazione - Udine, Via Prefettura, N. 6 -

CRONACA PROVINCIALE

Pordenone

L'ing. Toffoletti commemorato al Consiglio Com.
(Continuazione)

A questo punto il Cons. Poleso domanda la parola.
Il Sindaco lo prega d'aspettare che egli abbia finito, indi per dare la maggiore solennità alla commemorazione invita i consiglieri ad alzarsi in piedi.

Tutti i Consiglieri si alzano, dopo di che il Sindaco dichiara di togliere la seduta in segno di lutto.

Il Cons. Poleso osserva ch'egli aveva chiesto la parola, ed afferma ch'egli non aveva che aggiungere poche parole a quanto aveva detto il Sindaco, e che in ogni modo la aggiungerà in un'altra seduta.

Il Sindaco gli dichiara che si hanno per dette, quindi abbandona la sala.

Provocazioni toralesi

Il Sindaco che aveva inteso l'ambiente saturo di elettricità usandolo di quel fatto suo particolare ha negato al Cons. Poleso di parlare, non per quanto il medesimo avesse potuto dire, probabilmente non avrebbe che ripetuto, sia pure con altra forma le cose stesse già dette da lui ma perché dopo di lui avrebbero indubbiamente parlato anche il clericale cons. De Mattia ed il socialista cons. Ellero, - i discorsi dei quali non avrebbero potuto che turbare la solennità della commemorazione.

La negata parola però non piacque al direttore del locale «Tagliamento» Co. Uberto Cattaneo - il quale parlando all'arcivescovo dell'assessor Scaini, apprezzò che il Sindaco faceva subire una bella umiliazione a se ed al Comune chiamando la fronte innanzi al suo caro Eppino Ellero.

L'ass. Scaini si credette in dovere di riferire l'apprezzamento del Co. Cattaneo al Sindaco il quale sorridendo dal suo gabinetto nel quale era frattempo entrato lo apostrofò solennemente: «Signor conte, sappia che la mia fronte non si inchina a nessuno, e non si umilia che a Dio», dopo di che, dignitoso tornava sui suoi passi mentre il Co. Cattaneo replicava che aveva espressa la sua opinione o che non la modificava.

Il cons. Giuseppe Ellero che aveva assistito alla scena investì con grande vivacità il Co. Cattaneo: «Gli uomini del vostro partito non hanno avuto il coraggio di esprimersi il loro pensiero in faccia all'avversario, e seguono sempre vie traverse, e speculano, poi loro fini politici e per dar sfogo ai loro odi personali sul più delicato dei sentimenti cittadini, sul dolore. Approfitano dell'indignazione suscitata da un nefando delitto che noi per primi deploriamo e stigmatizziamo per predicare non l'odio di classe che ci rimproverate, ma l'odio alle persone che con ogni loro parola, con ogni loro atto designano».

Il Co. Cattaneo, eccitatosissimo rispose con analoghi invettive alle apostrofi dell'avv. Ellero, ma la cosa non ebbe seguito per l'intervento di comuni amici che divisero i contendenti.

Fortunatamente al disgustosissimo incidente assistevano poche persone; esso però formò e forma tutt'ora oggetto di vari commenti.

La storia è sempre la stessa: eccoci di fronte ad una mente ed ad un cuore eletto; a un uomo che non ha un punto della sua vita che non sia virtù; - che va al suo fine senza riguardi, sorridendo, suaviter et fortiter, come disse egli stesso una volta. La sua amministrazione del Comune è la più saggia, sempre procedente con unica direttiva.

Ma è fatale che i mediocri insorgano, o siano tutti contro di lui. Non possono dir male della sua azione zivica, perché tutti la lodano; la sua fermezza è ammirabile, non veduta così, mai; è imparziale per ogni banda; generoso senza confini verso gli avversari. Che possono dunque fare costoro?

Eccoli a svistare la fonte delle sue intenzioni. Si uniscono la critica del Caffè Commercio, quella del Tagliamento, quella della Patria del Friuli, quella Gazzetta di Macola, e latrano, latrano.

Un individuo più audace degli altri s'ingolfò fra il pubblico, la seduta del Consiglio dimenticò di alcuni tratti di benevolenza avuti, e mormorò parole maligne, tenta di provocare disordini. Sopravviene una immensa sventura. C'è nella bara una vittima di esecrato delitto; la città è tutta in pianto. Si approfitta per cogliere un gesto del braccio, una lagrima sull'occhio, per buttar fuori sottintesi e sospetti!
Ma invano, poiché l'anima popolare è col Sindaco-Galeazzi che sa essere la espressione vibrante e sincera della democrazia pordenonese; essa non si

lascia traviare dalle insinuazioni e dalle trame degli avversari, della cui bassezza il Galeazzi è il rimprovero vivente.

Lo ricordino, i botoletti ringhiosi, perché continuando diventeranno ancora più antipatici all'univocità di quello che non sieno.

L'ing. Girolamo Roviglio
28 - (Frigio) - Declamante l'ing. Girolamo Roviglio è il più grande nativo di sé stesso.

Dopo di essere uscito dal servizio d'ingegnere comunale, e d'esserai languito in una colonna di prusa accolta dalla Patria del Friuli del provvedimento, asserendo che un buon democratico come lui non poteva attendersi da un'amministrazione democratica di esser messo alla porta (quasi che per uno stipendio dovesse bastare dividere le idee politiche di un'amministrazione, sperando di crearsi un soffio di popolarità nel moderatismo e nel clericale, coglie la palla al balzo per cogliere il suo mal represso malcontento e approfittando d'un tragico momento creato da un tragico fatto lancia una fra i più sanguinosi insulti all'intera massa operaia, e pretende l'approvazione. - Diamine l'ha approvato anche un Procuratore del Re!

Soffio cosa disse l'ingegnere sull'orlo del porgendo l'estremo saluto al povero ing. Toffoletti, la vittima infelice d'un nefando delitto universalmente esecrato:

«Innanzi a questo feretro frangono le anime nostre d'indignazione contro l'atroce fatto, che compiuto dall'opera di due perversi, rispecchia di tutta l'ora il nostro ambiente operaio, che buono ed operoso fino a qualche anno fa, venne perversito dall'opera di pochi che sfuggono alla giustizia umana, ma che la coscienza dei buoni dovrebbe votare all'obscuro».

Ah, dunque per l'ing. Roviglio, il nostro ambiente operaio è ora costituito da una massa di perversi. I lavoratori pordenonesi buoni ed operosi fino a qualche anno fa, sono ora tanti assassini, complici o favoreggiatori di assassini.

Grazie tante; questo vostro apprezzamento, illustre ingegnere, fatto in mezzo ad un pubblico dolente, quindi facilmente suggestionabile, potrebbe giovare molto a questi lavoratori, se di un po' di quel senso raro, che il senso comune, non fosse stato dotato chi vi ascoltava.

La Giunta Municipale, riunita d'urgenza in una sala d'aspetto della stazione ferroviaria, informata della cosa mentre deliberava un ringraziamento al Capm. Anzani per le sue nobili e lusinghiere espressioni all'indirizzo della intera cittadinanza, altamente biasimava il gratuito insulto dell'ingegnere Comunale, disponendo che una copia del verbale venisse trasmessa ad entrambi gli interessati.

Ma, se errare humanum est, perseverare diabolicum, l'ing. Roviglio credendo forse far atto di spirito, e sperando recare un colpo mortale all'amministrazione popolare, comunicò alla stampa ed al pubblico la deliberazione della Giunta Municipale, non riflettendo che con codest'atto egli si dava la zappa sui piedi.

Il Giornale di Udine pubblicò il verbale puramente e semplicemente, la Patria lo fece procedere da un cappello che vorrebbe essere sarcastico e non riesce ad essere che ridicolo e grottesco.

Qualciché una Amministrazione Comunale non avesse il diritto di censurare un proprio dipendente che si permette pubblicamente di offendere atrocemente una determinata classe di cittadini!

La pretesa sarebbe carina!
Del resto, lungi da noi l'idea d'incrudelire verso persona che non conosciamo che di nome, e della quale crediamo d'aver udito la voce per la prima volta quando parlò innanzi al feretro dell'ing. Toffoletti, ci sentiamo di affermare che l'ing. Girolamo Roviglio ha mai scelto il terreno per riacquistarsi quelle simpatie che da qualche tempo avevasi alienato.

Cividale

Monte di Pietà

28. - Purtroppo è vero! Chi ha la disgrazia di vivere, di lavorare e di manifestare il proprio ingegno nei piccoli centri, si trova quasi sempre nella dura alternativa o di soffocare le idee nella stizza o di cadere negli amplessi della prepotenza.
Rimane quindi sempre vittima. Per tanti di questi ambiziosi che pullulano da terreno sterile di feconde cognizioni, basta la conoscenza della parola insolente comando io. Che poi proceda tutto a rovescio, non monta.
Quando poi si arrivasse al rondiconto della propria opera, scomettiamo

ora, per allora, che ricuserebbero di mettere le mani nelle tasche del giubbotto, cercando o bene o male di cavarsela.

Noi non abbiamo bisogno di illustrare con esempi queste brevi espressioni del pensiero; ci preme però che i lettori sappiano che noi sappiamo che si media qualche cosa a danno di innocenti, che si vuole sopprimere la verità a sconforto di anime che hanno fatto il loro dovere, forse più del loro dovere.

Ma l'Autorità che conosce i precedenti degli uni e degli altri, che conosce come vanno e come andavano le cose, non può e non deve stare con le mani alla ciatola.

Il nostro progetto non è un castello di carte da gioco a cui basti un leggero soffio per farlo crollare; il nostro, (e diciamo nostro per la protezione che ci siamo assunta) è una torre a basi solide che non cade davanti al soffiar di tutti i venti della tramontana delle idee.

I lavori di adattamento dei locali del pianoterra del palazzo del Monte di Pietà, se attuati, riusciremo di gravissimo danno per l'Ente.
A tempo e luogo ci saremo la briga di dimostrarlo moralmente e matematicamente; mentre quei locali possono venire adibiti a reddito, senza pregiudizio dell'avvenire e con pochissima spesa di adattamento.

Ma la questione dei locali è nulla in confronto di quanto abbiamo in vista nell'interesse dell'Istituto.

Si rifletta quindi che il nostro movimento non è a base di personalità, perché non sappiamo neppure donde partano certe controversie, forse bene suggerite e male applicate; noi non abbiamo di mira che il bene dell'Istituto; la sua conservazione, la sua prosperità.

Da una questione puramente e semplicemente economico-finanziaria, non intendiamo degenerare in personalità e meno ancora in pettegolezzo.

Mozzo

28 - Oggi nella vicina Togliano, si celebrarono le nozze dell'egregio sig. Tattoli dott. Emanuele nostro R. Pretore con l'avvenente e gentile signorina nob. Caterina Zanolli.

Alla coppia felice giungano i nostri auguri, ed alla famiglia Zanolli i nostri complimenti.

Fiori d'arancio

Domani il dott. Romano Zulliani giurerà fede di sposo alla gentile signorina Maria Degantini.

Agli sposi avventurati facciamo gli auguri più fervidi di un avvenire felice, ed alle distinte famiglie degli sposi le nostre congratulazioni sincere.

Sabito dopo la doppia cerimonia gli sposi partiranno per un lungo viaggio. Sappiamo poi dei numerosi e splendidi regali offerti, e fra questi, notevolissimo per significato, quello offerto dai numerosi amici della «Central».

Odore di sciopero

I lavoratori falegnami e fabbri si agitano per ottenere aumento di mercede e diminuzione di ore di lavoro.

Domani o dopo domani avremo qualche scaramanzia.
Noi però siamo convinti, che lo giusta esigete dei lavoratori troveranno l'acccondiscendenza dei padroni di bottega, perché volere a no il sacrificio è grande, ed il costo della vita è ognora più caro.

Tampaccio

Da due giorni il tempo bello si è mutato in orrido. Pioggia, vento e neve.

La temperatura si è ribassata fortemente. I frutteti soffrono gravi danni.

Ieri la neve era giunta alle falde dei monti di Purgissimo e qualche fiocco si è fatto vedere in Città Arr!

Sciopero per ridere

30. - Ieri una ventina delle lavoranti al Cantiere Antiflosserico di Galligaris, senza dire né fra né quattro, abbandonarono il lavoro.

Avevano in animo di chiedere un aumento di paga, ma non sapevano come spiegarlo.

Il cav. Coccani direttore del Cantiere le rimase subito a posto con promesse confortanti.

L'epidemia si estende! E' signifiicante però anche questo innocente tentativo.

Feletto Umberto

Acqua potabile

Pubblichiamo, lasciando naturalmente appia facoltà di rispondere all'egregio Sindaco di Feletto:

Incominciò di già quest'anno a farsi sentire la mancanza d'acqua potabile, la popolazione invoca che sia prontamente provveduto.

L'Amministrazione tentò nello scorso autunno nei pressi dell'attuale acquedotto i pozzi artesiani che sortirono a nessun effetto.

Venne offerta in questi giorni al Sindaco una sorgente poco distante da

quella che alimenta l'attuale acquedotto, che oggi, fatto solo un piccolo escavo all'ingiro, dà 450 ett. al giorno di buona acqua, i quali con un lavoro ben eseguito si possono aumentare fino ai 600 e più, ma pare che il Sindaco non abbia accettato, sebbene l'offerente si sia impegnato di fare a sue spese tutti i lavori per la raccolta dell'acqua senza rimborso da parte del Comune.

Saletto di Raccolana

Novica
29. - Da domenica a mezzanotte novica senza posa. Fortunatamente la bianca latta cado mista a gocce di pioggia ciò che non permette che il candido lenzuolo raggiunga grosso spessore; con tutto ciò ne abbiamo ormai 10 centimetri.

Il siamo in viaggio!
Durante la notte scorsa fu un continuo succedersi di lampi e tuoni; un vero finimondo.

I monti che formano la nostra valle sono interamente coperti di neve fino alla base e presentano il sempre nuovo, bellissimo spettacolo, specialmente ad sorgere del sole.

CRONACA CITTADINA

(Il telefono del PAESE porta il num. 2-11)

Per una Mostra d'arte decorativa friulana

Ieri sera, alle 8.30, nella sede dell'«Unione Esercanti» ebbe luogo una importante riunione dei membri del Comitato esecutivo per la Mostra friulana d'arte decorativa che si terrà nella città nostra nei prossimi mesi di agosto e settembre.

Non troppo numerosi gli'interventuti. Notiamo: cav. G. B. De Pauli, Angelo Vallon, Enrico Moro i quali sedevano al banco della Presidenza assistiti dal segretario sig. Succinmarco; dott. Costantino Perusini, assessore municipale Camillo Pagani, Alberto Calligaris, Emanuele Albini, dott. Virginio Doretto, Angelo Passalenti, Gino Masutti, Luigi Camilotti, Domenico De Ceccato, Giovanni Bissatini, Luigi Filippini, prof. Giovanni Mantovani, Morelli de Rossi, Ettore Rigo, Angelo Sello, Riccardo Interdonato, Liso e forse qualche altro che ci sfugge.

Dallo stesso signore che fanno parte di un Comitato speciale, una volta è presente: la signorina Nocini Nigris di Pagagna.

Comunicazioni

De Pauli anzitutto senza l'assenza del prof. Giovanni Del Puppo il quale ha dovuto partire nel pomeriggio per Venezia, chiamato da un telegramma. Egli fu dolente del contrattempo e quasi voleva rimanere. Ma noi - soggiunge De Pauli - crediamo opportuno tenere egualmente la riunione e non sacrificare gli interessi del prof. Del Puppo esortandolo a portarsi dove era chiamato.

Del resto, il prof. Del Puppo, si associerà alle decisioni dell'assemblea.

Il cav. De Pauli dichiara poi che le sue comunicazioni sono brevi.

I manifesti e «reclame» sono, è vero, un po' in ritardo; dovrebbero essere già lanciati al pubblico. Ma l'inconveniente non dipende dalla Presidenza, ma da ragioni imprevedute.

Assicura però che il primo manifesto, quello di grandi dimensioni, comparirà entro la presente settimana in città ed in provincia.

Il Presidente quindi dice che agli interventi spetta l'Approvazione del Regolamento - Statuto il segretario della parte artistica sig. Vallon legge gli articoli che sono 20.

De Pauli apre la discussione. Rigo vorrebbe una sala dedicata all'arte pura dal momento che nella mostra è compreso il ramo insegnamento.

Vallon in merito, la Presidenza parlò col prof. Del Puppo e d'accordo si stabilì di escludere l'arte pura.

Rigo ribatte e sostiene la sua proposta dice che non bisogna dimenticare come l'Esposizione abbia scopo commerciale.

Calligaris. Non è d'accordo con Rigo. Nella Mostra il posto d'onore si deve dare all'insegnamento dell'arte decorativa. Se la scuola d'arte decorativa non è rappresentata, la Mostra non ha lo scopo che si è prefissa.

Rigo ribatte ancora. A lui sembra che, come avviene dappertutto, le sale in cui si espongono i saggi d'insegnamento restano sale fredde; il pubblico passa e le carte non servono che a raccogliere la polvere.

Conclude però dicendo che se questo ramo è tassativamente incluso, egli approva.

De Pauli leggendo il resoconto della seduta precedente, tenutasi all'Istituto Tecnico, rileva che l'assemblea esclude l'arte pura.

Non si possono dunque fare innovazioni.

Speriamo però che primavera avanzata più presto.

Arta

Fiori d'arancio
28 - Il nostro ufficio di posta, sig. Giambattista Straulino, ieri implacava la gentilissima signorina Ernestina Padovani.

(La cerimonia, religiosa, e civile, seguì senza alcuna pompa, in forma privatissima, essendo entrambi sposi, in tutto).

Alla coppia felice sinceri auguri.

La neve

La notte passata, sui monti circostanti, cadde una copiosa novica. Le frazioni di Cabis, Vallo-Rivalpo e Lovea sono completamente sotto la neve, che fa un curioso contrasto coi frutteti già in fioritura. Predomina lo sciocco, per cui la biancolina non dantaggierà l'atteso raccolto delle frutta.

Arrivo di truppe

Domani, verso le undici ant. arriveranno qui, per fermarsi qualche giorno, due compagnie di alpini e si accantoneranno nei grandiosi alberghi del cav. Pietro Grassi.

Pagani. Ha sentito leggere un articolo del Regolamento in cui è detto che la Giuria d'accettazione sarà composta per metà di membri del Comitato dell'esposizione, per l'altra metà da espositori. E il Presidente?

Vallon conviene nell'osservazione e fa annotazione nel Regolamento.

De Pauli dà spiegazioni sulla nomina del Presidente. La Giuria d'accettazione è composta di metà concorrenti e metà di membri del Comitato esecutivo. Essi poi passano a nominarsi il loro Presidente.

Calligaris fa presente che in tutte le Esposizioni il Comitato si riserva di nominare sempre una persona in più.

Perusini crede sia assai pratico dare incarico al Comitato di nominare il Presidente. Al Comitato si lasci intanto questa facoltà.

De Pauli. Non ha alcuna difficoltà ad accettare la proposta Perusini che gli sembra la migliore.

Albini. Per non creare l'inconveniente di una votazione a parità di voti, vorrebbe che la Giuria fosse composta di un numero dispari di membri.

Vallon risponde che dal momento che si stabilisce che il Presidente ha diritto a due voti, la questione è risolta.

La proposta del dott. Perusini è approvata ad unanimità.

De Pauli fa presente che la Mostra deve avere un carattere modesto, però ugualmente occorrono due Giurie; una d'accettazione l'altra di premiazione. Ora per non entrare alle norme, bisognerà almeno fissare il numero dei membri delle Giurie.

Camilotti crede che sia miglior cosa lasciare alla sotto commissione artistica di stabilire tale numero.

Vallon. No. Bisogna che l'assemblea stessa decida.

Voti? sei.

De Pauli mette ai voti la proposta che le Giurie siano composte di sei membri.

Calligaris. Si nominino tre membri facenti parte dell'attuale Comitato esecutivo e si dia incarico al Comitato della parte artistica di scegliere gli altri tre.

La proposta è approvata ad unanimità.

De Pauli. Si compiace di ricordare che il Sindaco ha dimostrato vivo interessamento per la Mostra. La Giunta ha accordato varie aiute del palazzo scolastico di Via Dante, le Palestre, i cortili ecc.

Da questo luogo - soggiunge - quando un vivo ringraziamento all'Amministrazione comunale e poiché è presente l'Assessore Pagani, lo prego di presentare ad essa i sentimenti di gratitudine del Comitato della Mostra.

Nomina del segretario generale

De Pauli ricorda l'importanza della nomina del segretario generale della Mostra.

Nell'ultima assemblea la votazione cadde sui nomi del cav. Burghart e del dott. Virginio Doretto. Per ragioni particolari plausibilissime, né l'uno né l'altro hanno accettato la carica, pur dichiarandosi disposti ad appoggiare in tutti i modi questa iniziativa.

Il Presidente dice che vi sono molti nomi, ma occorre scegliere persona seria e alquanto pratica e che abbia soprattutto del tempo da perdere. Occorre insomma una persona che sappia adoperare gli artigiani (incita) perché non bisogna dimenticare che in

Ghiaccio tale con pura acqua edotto

Servizio a domicilio quintale Ditta Farini

FERRO-CHIERI RICOSTITUENTE NOCERA RA (SORGENTE) Acqua

Casa di assist. medica GESTANTI e NODARI dalla levatrice sig. NOBARI con un dei primari medici di Udine

Pensione e figliari MASSIMA PENSIONE UDINE - Via Giovanni TELEF. UDINE

Cordialina Antinervotico Car. Distilleria Ag. CANCIANI UDINE

IL MEDICO DI REMANZAGO ferito da colpi di rancola

Federazione Magistrale Friulana

CARNE!!! Volete il vostro sicc... il vostro cuore... il vostro organismo?

I PELLICANI DEL NEO VESCOVO DI PADOVA

Dal giornale di Udine di ieri togliamo questa interessantissima descrizione analitica dello stemma vescovile del neo vescovo di Padova monsignor Pelizzo:

«Lo stemma è inquartato: al primo di azzurro alla mano destra di carnagione arrossata, manicata di nero, movente dalla partitura, ed innalzato una tabella rotonda d'oro con a rilievo il Nome di Gesù (1) — al secondo d'argento al S. Martino a cavallo passante che fa parte al metadico del suo mantello (2) — al terzo di rosso alla fascia d'argento (3) — al quarto d'azzurro al faggio al naturale (4) — scorgente da un terrazzo orlato un pellicano di fronte con la sua piovra, il tutto languinoso di rosso (5). Lo stemma è sormontato dalla corona di conte, di trinita, pastorale e croce e dal cappello vescovile: sotto sta la scritta: «In nomine Jesus».

«E questa è la spiegazione: 1. In memoria del Seminario di Udine — 2. Per la Contea Vescovile di Piova di Sacco — 3. In memoria di Cividale — 4. In memoria di Paedis, terra nata del Rev. Vescovo — 5. Simbolo di famiglia donato il nome di Pelizzo».

Non facciamo commenti: il fatto è così inverosimilmente grottesco, che ogni commento giusterebbe! Solo una cosa osserviamo: padronissimo mons. Pelizzo di mestiere nel suo stemma una mano di carnagione arrossata o manicata di ferro, il faggio, un orbo terrazzo, una corona di conte, un pellicano, e un pellicano tutta la popolazione dell'Arca di Noè, — ma la scritta «In nomine Jesus», no, e poi no!

Crisio, per quanto ci consta, non aveva stemmi in cui i pellicani significassero la sua pietà! La pietà era nell'animo suo e nelle sue opere, e sugli scrigni e sui farisei ostentanti nel Tempio una pietà cui era aliove l'animato, egli lanciava le sue più roventi invettive...

Il cittadino che protesta Un reclamo degli abitanti di Via Pracchiuso

PER I PORTI DEL FRIULI

L'Associazione fra Commercianti ed Industriali del Friuli ha approvato un ordine del giorno col quale: deplorando che la proposta di legge per le opere marittime trascari interamente i porti del Friuli,

ha plauso alla proposta del Presidente della Commissione tecnica che per il porto di Nogarò suggeriva la spesa di L. 650.000 e per quello di Marano Lagunare (Porto Lignano) la spesa di 2.500.000 lire,

ricorda al Governo del Re che la sistemazione di quei porti, riuscirà di grande vantaggio al crescente sviluppo del commercio e delle industrie di questo sempre dimenticato Friuli,

è fa voti perchè le somme proposte dal Presidente della Commissione tecnica sieno comprese nella legge per le nuove opere marittime.

Echi della Fiera dei cavalli Altri diplomi di benemerenzza

Veniamo informati che la Commissione dei mercati ha conferito un diploma di benemerenzza ai signori Bualletti Malinaria i quali concorsero alla passata prima Fiera di cavalli con splendidi soggetti da tiro, ed altro diploma identico al signor Emilio Brodolini per il suo vivo interessamento in pro della Fiera stessa.

Spedizioni per Borgo Sesia La Camera di commercio ha ricevuto il seguente dispaccio dalla Direzione compartimentale delle ferrovie di Venezia:

«Da domani 30 a tutto 5 maggio p. v. sospesa accettazione merci piccola velocità carro completo destinato Borgo Sesia.»

Nozze d'oro Gio Balta Plano e Regina Sgobino, due arabi vecchietti abitanti in via Bertalida hanno celebrato l'altro ieri le loro nozze d'oro.

Il mercato dei vitelli Rammentiamo che l'altro ieri, giovedì 2 Maggio, avrà luogo il mercato mensile dei vitelli, fuori Porta Aquilona.

Miglioramenti e promozioni nel Corpo delle Guardie di Città Nel Corpo delle guardie di città sono state disposte numerose promozioni; circa 10-12 guardie sono promosse a guardia scelta con decorrenza dal 18 andante; a decorrenza poi dal 1 maggio, 3 marescialli sono promossi dalla seconda alla prima classe; 34 brigadieri a marescialli di seconda classe; 27 sottobrigadieri a brigadieri; 3 guardie scelte a sottobrigadieri per merito straordinario e quanto prima avrà luogo l'avanzamento a sottobrigadieri di circa 200 guardie scelte che attualmente frequentano il prescrito Corso presso la Scuola allievi.

Municipio di Udine Lunedì 1 maggio alle ore 10 avrà luogo la vendita dello sfalcio delle erbe crescenti sui cigli o rampe stradali, nelle fosse urbane e nel fondo attiguo al Cimitero, nonché della sfalcatura dei gelsi di proprietà Comunale.

BORSE DI STUDIO

per la Sezione agraria femminile Da quasi un ventennio è annessa alla R. Scuola normale femminile di Udine una Sezione speciale di agraria, istituita al principio dell'anno 1888, Ministero di Agricoltura, d'Accordo col Ministero della Pubblica Istruzione.

Essa ebbe origine dal fatto che alcune giovani maestre, fra le più intelligenti ed agiate, dopo aver compiuti gli studi normali, spontaneamente rimanevano qualche anno come assistenti del professore di agraria, per approfondire la loro cultura in questa importante disciplina, preparandosi pure a concorrere alla cattedra di agronomia che allora si andavano istituendo in tutte le Scuole magistrali del Regno.

La Scuola è stata sempre profrenamente frequentata da uno scelto numero di allieve ed ha sempre dato risultati notevolissimi. Molte delle allieve di questa Sezione si fanno onore o come insegnanti d'Agraria nelle R.R. Scuole normali e in istituti femminili diversi, o come maestre nelle Scuole elementari, o nel governo di aziende private.

Non per questo noi crediamo che essa abbia finito la sua utile missione. Col sempre nuovi e più incalzanti bisogni che il progresso porta con sé, vi ha pur quello di non lasciare estranea all'istruzione professionale agraria la donna. Sa la nostra modesta Scuola non potrà più conferire un titolo legale per l'insegnamento secondario; essa potrà tuttavia riuscire grandemente proficua all'economia del paese, il quale avrà molto da avvantaggiarsi dall'opera intelligente di donne tecnicamente colte nelle discipline agrarie, siano esse maestre elementari od insegnanti in istituti femminili, o private cittadine, collaboratrici di padri, di mariti, di fratelli agricoltori.

Allo stimolo venuto — come s'è detto — a mancare per l'iscrizione a questa Scuola, conveniva sostituire qualche altro che valesse a richiamarvi un certo numero di volenterose frequentatrici. A tal fine nulla parve più opportuno che offrire allo attivo ufficio delle nostre Scuole normali un qualche aiuto pecuniario, valevole per sopportare alle spese richieste da un nuovo biennio di studi. Senza di ciò non è sperabile che di questo valido strumento di cultura professionale vengano e possano approfittare delle giovani le quali, appena conseguito il diploma di magistero, hanno grande agio di trovare un collocamento remunerato.

È troppo ovvio il vantaggio di avere nelle scuole elementari italiane (che sono, per la massima parte, rurali) insegnanti forniti di una seria e pratica istruzione agraria, quale può essere data da un razionale ed organico corso di studi appoggiati a larghi e sicuri mezzi dimostrativi e sperimentali.

Il Ministero d'Agricoltura e quello della Pubblica Istruzione, informati dello stato attuale delle cose e dei desideri nostri, dimostrarono di ben accogliere e di favorire le richieste e le proposte da noi formulate. Anche la Provincia ha dato, da parte sua, buoni affidamenti. Il Comune di Udine, che ospita la Sezione agraria, che ne vede in alto la buona effluvia, che tanto s'interessa affinché nelle sue scuole rurali vengano impartite pratiche ed opportune nozioni di agraria, non può esimersi dal concedere il suo appoggio ad un'istituzione che ha onorato ed onora la nostra Città. E però la Giunta ha creduto di impostare in bilancio la somma di lire 400, per sussidi da conferirsi a due tra le migliori alunne della Sezione, preferibilmente appartenenti al Comune, le quali abbiano lodevolmente assolto gli studi normali, dimostrando pure attitudine alle materie agronomiche.

Ora all'on. Consiglio comunale nella prossima seduta, la Giunta chiederà che voglia autorizzare l'erogazione della somma sopra indicata.

Francesco Cogoli caillista (via Savonarola n. 16) tiene aperto il suo gabinetto dalle ore 9 alle 17. Si reca anche a domicilio. Ufficio in Provincia.

PEL PRIMO MAGGIO

Il proletariato udinese si prepara a festeggiare domani il Primo Maggio, la Pasqua dei lavoratori di tutto il mondo.

Ieri abbiamo pubblicato il manifesto della Commissione esecutiva della Camera del Lavoro e il programma della giornata.

Nella mattina Alle ore 8 tutti i rappresentanti delle Leghe di resistenza si troveranno coi rispettivi vessilli alla sede della Camera del Lavoro in Via dei Teatri.

Essendo vietati i cortei, i vessilli si porteranno uno ad uno in Castello. Alle 9 precise, per invito della fiorentissima Società di miglioramento e M. S. fra panettieri, il Segretario della Confederazione formai signor G. Angiolini terrà una conferenza di propaganda.

Nel pomeriggio I socialisti udinesi hanno invece stabilito di festeggiare la data del Primo Maggio con una festa campestre a Felletto Umberto.

Una nuova bandiera Terminata la conferenza Angiolini si inaugurerà la bandiera della Lega dei falanconi.

Alle 10.30 circa, i fornai, con apposito giardiniere che si troveranno ai piedi della riva del Castello, partiranno per Tricesimo ove si sono dati convegno i colleghi di Tarcento e di Gemona.

Alle 18 i gitanti saranno di ritorno a Udine.

Mostrando la relazione dell'importante seduta Consigliare del 10 Aprile, e soffermando la mia attenzione sulla discussione per il nuovo Teatro, non posso altro che plaudire alle giuste parole del consigliere avv. Girardini.

Infatti a che pro costruire un Teatro che contenga (ammesso anche quanto disse il Sindaco) 4, o 5 cento persone più del Minerva, o nel quale non tutti possano avere il beneficio di sedersi?

Credetemi, non v'è peggior noia che assistere ad uno spettacolo stando in piedi, specialmente quando questo è composto di 4, o 5 atti, ai quali s'aggiunge talvolta una serata d'onore nella quale l'artista festeggiato vi regala una qualche romanza extra opera e... trenta minuti di ritardo per l'uscita!

Il pubblico va a Teatro o non certo per annoiarsi; quindi non credo si abbia a divertirsi o ad apprendere gran che quando si provano certi dolori alle reni, o quando ci si soffoca a pigiati l'un sull'altro.

Tante altre cose ragionevoli potrei esporre a questo riguardo, ma per brevità concluderò dicendo che ad Udine occorre un Teatro capace di 2500, o 3000 persone, cosicché, oltre alle poltroncine e palchi, qualunque possa, pagando la patriottica liretta, godere comodamente seduto in gradinata (o nel cosiddetto loggione) per 40, o 50 cent. un buon «Mefistofele», un «Aida», una «Dannaazione di Faust», un «Otello», una primaria compagnia d'oprette come Marchetti, Soares ecc. così pure qualche ottima compagnia drammatica.

Assiduo. Ai Costruttori Presso la Fornace di Ugo Foghini in S. Giorgio Nogaro sono disponibili 300.000 mattoni.

una Mostra c'è molto da fare per le risorse finanziarie.

Inoltre il prof. Dei Puppo ha dichiarato che per le sue condizioni di salute ha bisogno di avere a fianco una persona che lo aiuti continuamente.

De Pauli dice che fra i tanti nomi non s'è trovato che quello del signor Gino Giacomelli. Noi però — conclude De Pauli — non lo proponiamo e non lo sosteniamo.

Passanti. È stato interpellato in proposito il signor Giacomelli? De Pauli Sì, e se eletto accetta l'incarico. Del resto se il dott. Virginio Doretto, presente, volesse fare un passo indietro o accettare la nomina, la Presidenza sarebbe lietissima...

Doretto No, no, Grazia... Albini propone di lasciare facoltà alla Presidenza di scegliersi il segretario generale.

Calligaris. Dal momento che la Presidenza non ha trovato altri nomi all'infuori di quello del Giacomelli sarà meglio votarlo. Per conto suo lo accetta.

De Pauli pone in votazione la nomina del signor Gino Giacomelli a segretario generale della Mostra e l'assemblea approva ad unanimità.

Comitato delle signore De Pauli riferisce che il numero delle signore facenti parte del Comitato per i lavori femminili è di 15 avandone la signorina Nigris suggeriti degli altri in aggiunta ai precedenti. Invia i presentati a fare qualche altro nome poiché sarà a tutto vantaggio della Mostra se i comitati riescono numerosi.

Camillotti propone le seguenti: signorina Elvira Santi, Giuseppina Perugini, Lucilla Pagani. I signori dott. Perusini e Pagani, presenti, acconsentono.

De Pauli. Queste signore hanno poi facoltà di chiamarne delle altre, e poiché è presente la signorina Nigris, la invita a convocarle tutte al più presto per nominare quello che devono fungere da Presidente e da Segretario.

Resta stabilito per oggi, martedì, alle 10 che il Presidente, De Pauli e la signorina Nigris si troveranno alla sede dell'Unione Esercenti per diramare inviti ecc.

L'elenco nominativo delle 20 signore facenti parte del Comitato è approvato.

Nomina delle sotto-Commissioni De Pauli propone anzitutto la nomina di un sotto Comitato della Mostra formato di membri del locale Sodalizio Friulano della Stampa, e che si dimetta al Presidente del Sodalizio stesso l'incarico di scegliere le persone.

Sello. Che scopo ha questo sotto Comitato? De Pauli. Tutti! La Mostra è in mano della stampa! È il successo si basa principalmente sull'appoggio della stampa. Oggi è così...

Sello. Dal momento che è così, approvo. De Pauli. È giusto, anzi doveroso usare questo riguardo verso la stampa che ha già incominciato a lavorare parallelamente al Comitato.

La Trattoria all' «Ancora d'oro» viene assunta col giorno di domani 1° maggio dalla signorina Giulia Coli. Siamo certi che l'esercizio incontrerà il favore di numerosa clientela essendo nota la squisitezza dei modi della signorina Coli. Di più sappiamo che essa terrà ottima cucina alla casalinga e squisiti vini nostrani.

Emarrimento
Sabato venne amarrata una collana d'oro con pendolo, percorrendo Via Dante, Cavallotti fino alla farmacia Mosero.

Verrà data competente mancia a chi la porterà alla Redazione del Paese.

AVVISO
I macellai della Città danno avviso a norma del pubblico, che col giorno 1 Maggio a tutto 30 Settembre p. v. andrà in vigore come di consuetudine il seguente:

ORARIO ESTIVO
Chiusura delle macellerie dalle ore 1 alle ore 5 del pomeriggio. Chiusura definitiva alle ore 7 della Sera.

Tutti i giorni di vigilia di festa le Macellerie verranno tenute aperte l'intera giornata fino alle ore 7 della sera.

Nei giorni festivi verranno chiuse alle ore 1 del pomeriggio, e non si riapriranno più durante la giornata.

Teatri ed Arte
Teatro Minerva
"Casa di bambola,"

Questa sera avremo la serata d'onore di quella eletta artista che è *Teresina Mariani*.

Il pubblico accorrerà numeroso a festeggiare la simpatica attrice che sosterrà la parte di Nora nel bellissimo lavoro di Ibsen « Casa di bambola ».

Non occorre essere profeti per prevedere un teatone.

Gronaca Giudiziarla
Tribunale di Udine

Ruolo delle cause penali
La trattoria della Sezione I e II quindicina del 1 del mese di maggio 1907.

Mercoledì 1. — Bellavita Battista a C., detentati, truffa, testi 0, dif. Levi-Marò.

Venerdì 3. — Stefanutti Giovanni, libero, truffa, testi 2, dif. Levi; Vogrig Mattia, libero contrabbando, dif. Levi.

Sabato 4. — Bortolussi Vittoria e C., 2 libere, contrabbando, testi 1 dif. Forni; Zuttian Angelo e C., 2 liberi, furto dif. idem.; De Filippo Giovanni, libero, truffa, dif. id.; Sabot Antonio libero, oltraggio, appello dif. idem.

Martedì 7. — Petruzzo Maria e C., 2 libere, contrabbando, dif. Dorèlli; Nadalutti Lucia, libera, contrabbando, dif. id.; Cornacchini Michele e C., 2 liberi, truffa, testi 7, dif. id.; Morandini Michele, libero, minaccio, appello, dif. Driussi.

Mercoledì 8. — Riva Antonio, libero lesione volontaria, testi 4 dif. Marò; Stival Beniamino, libero, furto qualificato, testi 1, dif. id.; Mazzaro Ester e C., 2 libere, contrabbando, testi 1, dif. idem.

Venerdì 10. — Di Bez Carlo e C., 5 liberi, minaccia con armi, testi 4, dif. Driussi e Cornelli; Carussio Luigi, libero, contrav. reg. pol. stradale, appello, dif. Venturini.

Sabato 11. — Todoni Domenico, libero, lesione colposa, testi 5, dif. Driussi.

Martedì 14. — Cozzutti Pietro, libero, bancarotta fraudolenta, testi 15, dif. Levi.

Mercoledì 15. — Petris Caterina, libera, contrabbando, dif. Sartogo; Stefanutti Gio. Batta, libero, lesioni colpose, testi 6, dif. idem.

CALEIDOSCOPIO
L'onomastico

Oggi 30, S. Catarina.

Effemeride storica

Rosaccio Giuseppe. — 30 aprile 1618

« Cittadino di Pordenone — Giuseppe Rosaccio — nacque circa il 1530, morì il 30 aprile 1618. Compì i corsi universitari a Padova quale medico, prendendo domicilio a Tricassimo, « luogo popolato molto perché situato sulla strada regia militare che conduceva « dalla città d'Aquileja, oltremonti. » scriveva il Liruti nel volume IV dell'Opera sua sui « Letterati in Friuli » (p. 106). A Tricassimo sposò una civile giovane di S. Daniele ed ebbe prole. Medico a Tricassimo veniva richiesto a Udine per giudice in gravi liti riconoscendolo tutti competentissimo in giurisprudenza. Per tale competenza fu Vicecapitano della Gastaldia di Tricassimo.

Ma ciò che più fu argomento a lui di onore si fu lo studio della Geografia-cronologia-geografia, con osservazioni ed induzioni astronomiche. I suoi lavori, dedicati a principi e monarchi riguardano l'eccezionale della terra, il globo celeste, il teatro del cielo, l'età del mondo, la geografia di Tolomeo, le forze dell'impero ottomano, le coste dell'Africa, diciannove regioni d'Italia, la geografia della Toscana, la vita dei papi ecc. con oltre i lavori di medicina.

NOTE E NOTIZIE

Camera dei Deputati
(Seduta del 29 aprile 1907)

Presiede Marcora

La giornata delle Interpellanze

Le interpellanze si svolgono a Camera vuota e fra la generale disattenzione.

Attorno protesta, a ragione, perché si è vietato un manifesto garibaldino, ma il governo non risponde... perché assente.

Conte interroga sulle sottrazioni nelle cancellerie e Pozzo risponde che provvederà alla istituzione di un ufficio di ispezione.

Turco vuole che la legge per la Calabria sia applicata in luglio e con criteri severi e Giannurco risponde che si deve pazientare.

La seduta è tolta.

Senato del regno

In Senato si discute sullo stato di previsione del Ministero delle finanze.

IL RISCATTO DELL' "AZIONE,"

Ma come farà a vivere?!

L'azione pubblica il contratto del riscatto del giornale. Dal 1° di maggio questo diviene proprietà del gruppo sindacalista romano.

La nuova combinazione sembra così straordinaria alla stessa azione, che annunciandola dichiara che dipende dai sindacalisti la vita oppure la morte del giornale. Occorre notare che i sindacalisti, i quali dovrebbero fornire le 7000 lire mensili nonché estinguere il credito dello Sciarano, sono quasi tutti poveri operai.

I telefoni urbani allo stato?

Il Cavirio, che per solito è bene informato, riceve da Roma:

Ci consta che fra i ministri delle Finanze e del Tesoro è stato concretato un progetto per il riscatto da parte dello Stato dei telefoni urbani.

Tale operazione, che si era ormai riconosciuta necessaria per dare al servizio telefonico del Regno un assetto definitivo, al che faceva ostacolo il servizio privato delle società per i telefoni urbani, sarà presentata quanto prima alla Camera in progetto di legge.

L'onere del riscatto da parte dello Stato sarà di circa nove milioni; ma l'operazione è di quello che non possono sollevare obiezioni. Così tutta l'opera governativa o parlamentare rispondeva veramente a criteri di pratica e generale utilità!

I chierici torinesi

non possono assistere

alle letture di Fogazzaro

L'Osservatore romano approva il divieto delle autorità ecclesiastiche di Torino ai chierici di assistere alle testè inaugurate letture Fogazzariane.

Per la dignità della funzione rappresentativa

Un deputato torero

Telegrafano da Madrid che, per festeggiare il suo trionfo elettorale, il deputato conservatore Gurtubay, eletto in una circoscrizione della provincia di Toledo, annuncia ai suoi elettori che offrirà loro una corsa di giovani tori e che egli stesso si presenterà come *mazador*, contro quattro tori.

In tutta la regione questa originale idea viene accolta con molta gioia. Resta ora da vedersi come il deputato torero se la caverà nell'arena.

Il Montenegro in rivoluzione

Bande armate marciano contro la capitale

Secondo notizie giunte a Vienna da Cattaro, nel Montenegro è scoppiata la rivoluzione. Il malcontento contro il Governo ha per causa i recenti mutamenti politici. Bande armate stanno marciano contro la capitale Cetinje. Venne proclamato lo stato d'assedio. Le dimissioni del gabinetto Tomasevich non vennero accettate. Si temono scontri sanguinosi colla milizia già arruolata.

Il Conte di Torino e la canzonettista

Togliamo dai giornali questo gustoso episodio della visita del Conte di Torino alle sale dell'Esposizione di Venezia. Siamo nella sala di Roma.

« Il principe è ricevuto da Cesare Bazzani. Mentre esamina i primi quadri, il sindaco gli chiede di presentargli il colonnello Pastre. S. A. gli stringe la mano dicendosi lieto di salutare un veterano delle patrie battaglie. Gli chiede l'età — Pastre gli risponde che ha 85 anni — e si compiace di vederlo sano e robusto, augurandogli ancora una lunga vita.

« S. A. esamina i dipinti di Carlandi, che trova arcioggetti al Sartorio.

« Gli viene presentato il pittore Corromaldi.

« — Ha quadri esposti qui?

« — Sì, Altezza — risponde il Corromaldi — Ho tre quadri.

« — Allora — continua il Principe — mi conduca a vedere i suoi capolavori.

« Ed esamina, infatti, i quadri di Corromaldi, parlando della campagna romana e delle ispirazioni ch'essa offre. Il Principe chiede chi sia la canzonettista ritratta da Lionne, ed avute le informazioni, dice di ricordarla.

« Esamina poi i dipinti del Mancini ».

GIUSEPPE GIUSTI, direttore propriet.

ANTONIO BORDINI, gerente responsabile.

Le nevralgie l'abbattevano

Le Pillole Pink l'hanno guarite.

La Signora Davia Guiditta Ved. De Nardi, Genova, Vico Piuma 1-3, è tutta felice. « Da 15 mesi, soffriva molto e nessun rimedio riusciva a sollevarla. Con le Pillole Pink — ella scrive — ho ottenuto ciò ch'ero incapace di ottenere con gli altri medicamenti. Ciò che mi ha fatto soffrire di più, sono le atroci nevralgie che ricomparivano con regolarità sconsolante; ma di ben altro avevo da dolermi. Non mangiavo quasi più, ciò non ostante soffrivo molto di stomaco e di cattivo digestioni. Di



Signora Davia Guiditta

(Fot. Zanollo, Genova)

più ero divenuta debolissima, anemica e avevo tanto poco sangue che i miei piedi e le mie mani eran sempre gelati. I medicamenti, le cure che mi erano state consigliate o prescritte non mi avevano guarita, né sollevata. Volli prendere le Pillole Pink nelle quali ho grande fiducia, perché ho potuto constatare ch'esse danno bellissime guarigioni. Le Pillole Pink hanno fatto per me ciò che le vidi fare per altri, mi hanno perfettamente guarita e volli informarne ».

Le affezioni del sistema nervoso, le malattie aventi origine la povertà del sangue e la sua composizione difettosa, saranno sempre trattate con successo delle Pillole Pink. Esse tonificano il sistema nervoso e danno sangue. All'epoca presente non esiste un medicamento migliore per far la cura primaverile, perché esse sono il tonico migliore che si conosca.

Sono sovrane contro l'anemia, la clorosi, nevralgia, debolezza generale, mal di stomaco, emicrania, nevralgia, sciatica, reumatismo, conseguenze di troppo lavoro e di eccessi, irregolarità della donna.

Sono in vendita in tutte le farmacie e al deposito A. Merenda, 5, Via S. Giacomo, Milano, L. 3.5; la scatola L. 15 le 6 scatole, franco.

Un medico addetto alla casa risponde gratis a tutte le domande di consulto.

Trattoria all'Ancora d'Oro con alloggio

Via Belloni - dietro il Duomo (ex Cecchini)

Col 1 Maggio assunzione dell'esercizio

dalla signorina GIULIA CEI

Servizio ottimo - decorosissimo

Eccellenti Vini nostrani e di lusso.

Cucina inappuntabile sempre pronta

Locali rimossi a nuovo

Cercasi giovane giardiniere per famiglia privata Udine.

Per informazioni rivolgersi al giornale « Il Paese ».

Allevatori bachi!!!

Nei depositi carta della Ditta

Marco Bardusco

Via Mercatovecchia Via Cavour

(Magazzino principale) (Negozio filiale)

trovati l'assortimento completo di carte per l'allevamento dei bachi.

Prezzi onestissimi

LA DITTA

E. Frette & C.

Miorza

Torino

Tovaglierie

Fazzolari

Tende

Coperte

Tappeti

Biancheria da Uomo e da Bambini

Corredi da Cama e da Sposa

MILANO

FIRENZE

ROMA

GENOVA

TORINO

Catoloni e Compagni Fratelli a Tracco.

La Ditta F.lli CLAIN e C.

avverte la Sua spettabile Clientela di Città e Provincia che a datare dal 1.° Maggio 1907 il suo Negozio verrà chiuso nei giorni feriali alle ore 7 pom,

OTTIMI VINI DA PASTO
offre a condizioni vantaggiose
la CANTINA MIACOLA
UDINE
Viale della Stazione N. 15 casa Burghart
(dirimpetto la Stazione Ferroviaria)
Ufficio; Viale della Stazione N. 19 casa Dorta
Campioni e prezzi a richiesta

OLIO SASSO MEDICINALE
il perfetto ricostituente, la salute delle donne, il rimedio delle malattie degli organi digerenti. Bottiglia grande L. 4 - piccola L. 2.25 - stragrande L. 7. Supplemento unico di cent. 60 per ogni spedizione. Pagamento anticipato ai Signori P. SASSO e FIGLI, ONEGLIA. Produttori dei famosi Oli d'Oliva Opuscolo gratis. — Trovati in tutte le buone Farmacie.

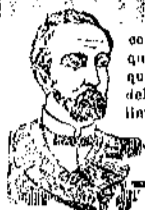
CHI SOFFRE
allo stomaco, di stitichezza, mancanza d'appetito
assaggi l'acqua naturale purgativa
FORTE PALMA
raccomandata da centinaia di celebrità mediche.
Prendendone un bicchiere da tavola alla mattina a digiuno, entro 1 a 2 ore si ottiene un sicuro effetto; ritorna l'appetito ed il massimo benessere. L'acqua naturale "FORTE PALMA", è d'un gusto non spiacevole e non cagiona alcuna alterazione.
Si vende in tutte le farmacie e negozi d'acqua minerali. Nel comparare si domandi chiaramente acqua "PALMA", proprietaria LOSER JÁNOS BUDAPEST.

ATTENTI!!!!
le BICICLETE - MOTOCICLETTE
e Serie originali
PEUGEOT
si trovano solamente
PRESSO LA PREMIATA DITTA
AUGUSTO VERZA
UDINE - Mercatovecchio N. 5 e 7 - UDINE
UNICO RAPPRESENTANTE
per **UDINE e PROVINCIA**
LA DITTA
NADALI GIOVANNI
UDINE - Via Daniele Manin - UDINE
Officina Meccanica per Costruz. e riparaz. Bicielette-Motociclette
Avverte la sua spettabile Clientela che tiene un ricco assortimento in serie di Bicielette delle primarie fabbriche, come CHATER LEA - RAGER e TRE PUCILI vere originali — PEUGEOT di questa specialista.
Deposito ACCESSORI - GOMME - PEZZI RICAMBIO per qualsiasi esigenza del Pubblico.

CURA PRIMAVERILE

La stagione di primavera è la migliore per la cura tendente a rafforzare i bulbi piliferi ed agevolare così lo sviluppo e la conservazione dei Capelli e della Barba e la preparazione meglio indicata a tale scopo è la

CHININA-MIGONE



L'Acqua CHININA-MIGONE, preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un potente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali, non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.



Tutti coloro che hanno i capelli sani o tutti quelli che vorrebbero pure usare l'Acqua CHININA-MIGONE e così evitare il pericolo della eventuale caduta di essi e di vederli imbianchire. Una sola applicazione rimuove la forfora e dà ai capelli un magnifico lustro.

Si vende da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri. Deposito Generale da MIGONE & C., Via Torino N. 12, Milano.

SAPONE BANFI

TRIONFA - S'IMPONE

Produzione 9 mila pezzi al giorno. Rende la pelle fresca, bianca, morbida. — Fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori. — L'unico per bambini. — Provato non si può far a meno di usarlo semp e.

Vendesi ovunque a Cent. 30, 50, 80 al pezzo

Prezzo speciale campione Cent. 20

Medici raccomandano SAPONE BANFI MEDICATO all'Acido Borico, al Sublimato corrosivo, al Catrame, allo Solfio, all'Acido fenico, ecc.

Ditta ACHILLE BANFI, Milano - Fornitrice Case Reali

INSUPERABILE AMIDO BANFI

(Marca Gallo)

usato dalle primarie stiratrici di Berlino e Parigi

Chiunque può stirare a lucido con facilità. Conser la biancheria. È il più economico.

USATELO - Domandate la Marca Gallo

AMIDO in PACCHI

(Marca Cigno)

superiore a tutti gli Amidi in pacchi in commercio. Proprietà dell'AMIDERIA ITALIANA - Milano. Anonima capitale 1,300,000 versata.

Premiata Farmacia DE CANDIDO DOMENICO

Via Grazzano - UDINE - Via Grazzano

Amaro d'Udine specialità che ottiene le più alte onorificenze alle Esposizioni Nazionali ed Estere — Oltre un quarto di secolo d'incrollato successo — Preferibile al Fernet perchè non alcoolico — Indispensabile come tonico, digestivo, febbrifugo, e vermifugo.

ULTIMA ONORIFICENZA

Medaglia d'Oro all'Esposizione di Milano 1906

Iperstenogeno energetico ricostituente a base di ferro, fosforo, calcio, sodio, coca, china, stricnina; di effetto pronto e sicuro della nevralgia, debolezza virile, anemia, clorosi, rachitismo, cachessia malarica, ecc. - Utilissimo nello forme di denutrizione e di deperimento organico, convalescenze, ecc.

Molti certificati MEDICI e di AMMALATI guariti colle suddette specialità

PEJO Antica Fonte

Acqua minerale acidula - ferruginosa efficacissima Ricostituente del sangue Unica per cura a domicilio

PEJO nel Trentino a 1400 Metri cura climatica Soggiorno amenissimo - Valle alpina interessantissima Direzione: TRENTO - Via Larga 16. DEPOSITI: Venezia - Mantovani & Ravetta Udine - Angolo Fabris & Co. Verona - G. de Stefani & Figli Brescia - Francesco Chiogna.

TRUFFA

A quelli che - convinti contro il Pubblico buono ed ingenuo quando credendo d'acquistare la vera Maglieria Igienica Hérion di pura, finissima lana garzeta, di lunghezza durata, gli vengono vendute delle droghe o sfacciate imitazioni, che, stando la loro sempre meno più di cotone che di lana, si sporciano a basso prezzo: cost il pubblico creduto ed ingenuo resta disaffezionato. Egli, adunque in ogni caso di Maglieria la marca di fabbrica G. C. Hérion o se credete rivolgetevi alla Direzione, direttamente a Venezia - Giannico, San Cosmo.

TIPOGRAFIA E CARTOLERIE
DITTA
MARCO BARDUSCO - UDINE
MERCATOVECHIO VIA PRUVETTURA VIA CAVOUR

SPECIALITÀ
In stampe carta da lotto e cartoncini fantasia, papeters, neri e colorati, in tela di qualunque formato e prezzo.

NOVITÀ
Album per cartoline in tutta tela tracciati a fuoco, in polverche, in tela ed in carta.
Album per posate, di qualsiasi prezzo e formato
Lavori tipografici e pubblicazioni di ogni genere economiche e di lusso.

PREMIATA FABBRICA ASTE DORATE PER CORNICI
METRI DI BOSSO od uso BOSSO snodati ed in asta

Sistema brevettato
Volete 12 fotografie al platino da applicare sui cartolini, su biglietto da visita, per partecipazioni matrimoniali, per necrologie, funeree e per briloque della grandezza mm. 25 per soli cent. 30 o di mm. 37 per soli cent. 60. Spedito il ritratto (che vi sarà rimandato) unitamente all'importo, più cent. 10 per la spedizione alla FOTOGRAFIA NAZIONALE - Bologna.

Ingrandimenti al platino
Inalterabili finissimi, ritoccati da voi artisti: Misura del più ritratto nat. 21 per 20 a L. 1.50 - cm. 20 per 43 a L. 4 - cm. 43 per 58 a L. 7. - Per dimensioni maggiori prezzi da convenirsi. Si garantisce la perfetta riuscita di qualunque ritratto. Mandare importo più L. 1 per spese postali alla FOTOGRAFIA NAZIONALE - Bologna.

Cercasi rappresentanti per tutta l'Italia, articolo di gran vendita; luti provisioni: Scrivere alla FOTOGRAFIA NAZIONALE, Bologna.

FRANCESCO COGOLO
CALLISTA
Specialista per l'estirpazione dei calli senza dolore. Munito di attestati medici comprovanti la sua idoneità nelle operazioni.
Il gabinetto (in Via Savorgnana n. 16 piano terra) è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17.
Si reca anche a domicilio

SI ACQUISTANO I
Libretti paga per operai
PRESSO LA TIPOGRAFIA
MARCO BARDUSCO
UDINE
Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia correa cura e desiderata soddisfazione per ciascun amico del PAESE.

SIGNORE!!! I capelli di un colore **bianco dorato** sono i più belli perchè questo ridona al viso il fascino della bellezza, ed a questo scopo risponde splendidamente la **meravigliosa**

ACQUA D'ORO
preparata dalla Prom. Profumi **ANTONIO LONGECA** - S. Salvatore, 4225, Venezia
poichè con questa specialità si dà ai capelli il più bello e naturale colore **BIONDO ORO** di moda.
Viene poi specialmente raccomandata a quelle Signore i di cui capelli bianchi tendono ad oscurare mentre coll'uso della suddetta specialità si avrà il modo di conservarli sempre più simpatici e del colore **bianco oro**.
E anche da preferirsi alle altre tutte si Nazionali che Estere, poichè la più innocua, la più di sicuro effetto e la più a buon mercato, non costando che sole L. 2.60 alla bottiglia elegantemente confezionata e con relativa istruzione.

Effetto stupendissimo - Massimo buon mercato
In Udine presso il giornale "Il Paese" ed il parroco. A Garzanti in Mercatovechio.

La specialità del giorno è la **PÉTROLINEA**
A BASE DI PETROLIO INONORO
"elegantemente profumato"
per far crescere i capelli ed arrestarne la caduta

L'unica che possa veramente assicurare a chiunque una bella, folta e rigogliosa capigliatura. La sola che abbia l'azione diretta sul bulbo capillare, di modo che col suo uso si può evitare tutta una precoce calvizie.
Viene raccomandato l'uso a tutte le età e sesso specialmente alle Signore, che con questo prodotto potranno avere una chioma folta e lucente; alle madri di famiglia per tenere pulita la testa rinforzando e sviluppando la capigliatura dei loro bambini.
Infine la PÉTROLINEA fa crescere i capelli, un aiuto lo sviluppo, ne arresta la caduta e fa sparire la forfora, rendendoli morbidi, lucidi, conservandone il colore naturale.
Essa è efficacissima alle persone che colpite da malattia qualsiasi hanno sventuratamente perduti i capelli. E anche il più dell'ornamento, perchè con l'uso di questa specie lita, non solo ricompariranno i capelli, ma avranno una folta e rigogliosa vegetazione.
Prezzo del flacone con istruzione lire 2.
Si spedisce ovunque inviando cartolina-vaglia di lire 2.75 all'Ufficio Annuale del giornale IL PAESE, Udine, Via Prejotura N. 6.

Nuove Tinture Inglesi
Progressiva. - Questo nuovo preparato, per la sua speciale composizione, è innocuo, senza Nitrate d'Argento ed è insuperabile per la facilità che ha di ridonare ai Capelli bianchi a grigi il loro primitivo colore dando loro lucidezza e forza veramente giovanile.
Non macchia né la pelle né la biancheria. Dietro Cartolina-Vaglia di Lire 2.50 direttamente alla nostra Ditta spedizione franca ovunque, bottiglia grande, franca di porto.
Istantanea per tingere i Capelli e la Barba di perfetto colore castagno o nero naturale, senza nitrate d'argento. L. 3 la bottiglia franca di porto ovunque.
Bionda per capelli e barba color bianco chiaro e scuro L. 3.50 spedizione franca direttamente con Vaglia.

Calmente poi Denti
Questo ritrovato è innocuo ed unico per far cessare istantaneamente il dolore di essi e la fistola della gengiva. Prezzo ridotto L. 1 la bottiglia e L. 1.25 per posta.
Unguento Antidemorroidale Composto prezioso per la cura della Emorroidi. L. 2 il flacone.
Specifico per i Geliati atto a combattere e guarire i geliati in qualunque stadio. L. 1 la bottiglia.
Polvere Ictericola Excelesior - Pulisce e ribona bianchissimi denti. L. 1 la scatola grande. Dietro Cartolina Vaglia spedizione franco. Si vendono nelle principali farmacie, o chiederlo sempre specialità ditta Ditta farmaceutica.

RODOLFO DI SCIPIONE TARUFFI di Firenze
Via Romana N. 27.
Istruzione cartolina medicinale -
in UDINE presso la farmacia GIACOMO COMESSATI Via Ginn. Mezzini

USATE TUTTI LA SOLA **PETROLINA** LONGECA

Soavemente profumata. La sola che la scienza Medica stia promanzata favorvolmente, perchè arresta la caduta e fa crescere i capelli. Si vende in tutte le Profumerie e Farmacie del Regno. (Secondo al rivenditori)